

SERVIZIO DI VALUTAZIONE
DELLA STRATEGIA REGIONALE
DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA
SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE
S3

APPROFONDIMENTO TEMATICO:
LE ATTIVITÀ COLLABORATIVE DI R&S

NOTA METODOLOGICA

Proposta v. 1.3

Settembre 2019



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



STRATEGIA REGIONALE DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE - S3

SERVIZIO DI VALUTAZIONE

Realizzato da:



Istituto di Studi sulle
Relazioni Industriali

NOTA METODOLOGICA RELATIVA ALL'APPROFONDIMENTO TEMATICO: LE ATTIVITÀ COLLABORATIVE DI R&S

Proposta Versione 1.3 – settembre 2019

Gruppo di lavoro:

Silvio Casucci *Formulazione della proposta*
Eugenio Corazza *Revisione*

1 L'APPROFONDIMENTO TEMATICO SULLE ATTIVITÀ COLLABORATIVE DI R&S

1.1 OGGETTO DELL'APPROFONDIMENTO

L'approfondimento tematico in oggetto verte sui progetti collaborativi di R&S finanziati nell'ambito dell'azione 1.3 del POR FESR volta a promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e/o nuovi servizi. Come è noto, la suddetta azione si articola in due diverse linee d'intervento:

- linea 1.3.a – progetti di R&S realizzati dalle imprese in collegamento con altri soggetti, i cui beneficiari sono costituiti esclusivamente dalle imprese della filiera agroalimentare e delle due filiere produttive strategiche (metalmeccanica e sistema casa);
- linea 1.3.b – progetti di R&S realizzati da partenariati pubblico-privati che, a differenza della precedente, si rivolge alle aree dello *smart health* e delle tecnologie marittime. Più nel dettaglio questa seconda linea d'intervento finanzia due diverse tipologie di progetti, i c.d. progetti "standard" che hanno sia una durata che un numero di partner più ridotto e i c.d. progetti "strategici" che invece comportano la presenza di partnership più articolate ed hanno una durata mediamente superiore.

Se ci si basa sui dati di monitoraggio aggiornati ad inizio settembre 2018, il numero di progetti finanziati a valere sulle due linee d'intervento ammonta, complessivamente, a 269 unità, al netto delle revoche e delle rinunce, mentre il numero di soggetti beneficiari risulta pari a 361 unità, come specificato nella tabella seguente.

Linea d'intervento	Progetti finanziati	Soggetti beneficiari
Linea d'intervento 1.3.a	230	230
Linea d'intervento 1.3.b Progetti "standard"	19	75
Linea d'intervento 1.3.b Progetti "strategici"	20	56
TOTALE GENERALE	269	361

Fonte: elaborazioni ISRI su dati di monitoraggio

1.2 OBIETTIVI DELL'ANALISI E PRINCIPALI DOMANDE DI VALUTAZIONE

L'obiettivo primario dell'analisi valutativa è di comprendere se, ed in che misura, la collaborazione stia portando a modificare i comportamenti dei diversi soggetti coinvolti nei progetti di R&S, a cominciare naturalmente dalle imprese di piccola e media dimensione che rappresentano il principale *target* d'intervento della *policy*.

D'altro canto, i dati relativi al Friuli Venezia Giulia mostrano, in modo inequivocabile, come le imprese – segnatamente le PMI – siano piuttosto restie a collaborare con soggetti esterni (altre imprese, università, centri di ricerca e trasferimento tecnologico) per sviluppare attività di R&S e, più in generale, d'innovazione.

Il *focus* dell'analisi valutativa riguarderà pertanto la tipologia dei soggetti coinvolti nelle *partnership*, la natura e le caratteristiche degli accordi sottoscritti e gli effetti che la collaborazione sta producendo su tutti i soggetti che risultano beneficiari dei finanziamenti.

L'approfondimento in oggetto vuole rispondere innanzi tutto ad una delle principali domande valutative riportate nel Disegno di valutazione e cioè: "la collaborazione sta cambiando i comportamenti dei soggetti?". Più nello specifico si vuole comprendere se, e in che modo, le collaborazioni attivate attraverso la realizzazione di progetti di R&S abbiano determinato – o possano determinare nel prossimo futuro – un innalzamento permanente della propensione e disponibilità a collaborare, valutando al contempo gli effetti più generali che si sono prodotti su tutti i soggetti coinvolti nelle *partnership*.

La domanda richiamata in precedenza sottintende ad almeno tre principali quesiti valutativi, di seguito riassunti:

- quali sono le caratteristiche salienti dei progetti di R&S sviluppati in forma collaborativa dalle imprese e quali forme di *network* sono state effettivamente create sul territorio regionale (numerosità e tipologia dei soggetti coinvolti, forme e caratteristiche delle relazioni attivate, ruolo dei diversi soggetti coinvolti nelle reti, finalità dei progetti di R&S, traiettorie tecnologiche perseguite, ecc.)?
- quali cambiamenti sono osservabili nelle imprese coinvolte nelle attività collaborative durante la realizzazione o ad immediata conclusione dei progetti, in termini non soltanto di comportamenti innovativi adottati (es. acquisizione di conoscenze e competenze tecnologiche e/o manageriali; coinvolgimento permanente in reti di cooperazione tecnologiche; inserimento in azienda di personale qualificato, ecc.), ma anche di input (spese in R&S, ricercatori occupati in azienda, investimenti in formazione) ed output innovativi (nuovi prodotti/nuovi processi produttivi o altre forme di innovazione introdotte)?
- quali modifiche si sono prodotte negli altri soggetti coinvolti nelle *partnership* (dipartimenti universitari, enti di ricerca e trasferimento tecnologico, ecc.), in termini di realizzazione delle attività di ricerca, trasferimento dei risultati sul mercato, propensione a collaborare con le PMI del territorio, ecc.?

1.3 APPROCCIO METODOLOGICO

La metodologia proposta per rispondere a queste domande comprende una preliminare fase di analisi *desk* dei dati di monitoraggio e della documentazione progettuale resa eventualmente disponibile, e una successiva fase di rilevazione diretta, da realizzare attraverso la somministrazione *on line* di un questionario ai referenti sia delle imprese che delle altre strutture (dipartimenti universitari, enti di ricerca e di trasferimento tecnologico, ecc.) coinvolte nei progetti collaborativi di R&S.

La fase *desk* riguarda – come anticipato – la raccolta e l'analisi dei dati e delle informazioni ricavabili dal sistema di monitoraggio.

Questa fase preliminare è finalizzata a:

- identificare con precisione i diversi soggetti coinvolti nelle attività collaborative di R&S;
- comprendere le caratteristiche più generali, la natura e le traiettorie tecnologiche dei progetti di R&S sviluppati in forma collaborativa;
- verificare lo stato di avanzamento dei progetti (conclusi; in corso di realizzazione; ancora da avviare),
- individuare, con maggiore precisione, i *target* dell'analisi di campo;
- definire la versione definitiva dei questionari da sottoporre ai diversi *target* d'indagine, a partire dalle bozze già riportate in allegato alla presente nota metodologica;

La rilevazione diretta verrà realizzata attraverso la somministrazione *on line* di due diversi questionari semi strutturati ai referenti delle imprese e delle altre tipologie di strutture (dipartimenti universitari, enti di ricerca e di trasferimento tecnologico, ecc.) coinvolte nei progetti finanziati, al fine di:

- raccogliere alcune informazioni essenziali riguardanti i soggetti finanziati;
- comprendere il contributo e il ruolo effettivo di ciascun soggetto coinvolto nei progetti di R&S e le caratteristiche e la solidità delle relazioni instauratesi;
- valutare in che misura l'incentivo sia risultato determinante per spingere i soggetti beneficiari (imprese ed altre strutture) a realizzare il progetto collaborativo di R&S (*grado di addizionalità della policy*);
- raccogliere le opinioni dei soggetti coinvolti sulle aspettative più generali e sui risultati già prodotti o attesi;
- rilevare presso le imprese alcuni dati comportamentali e/o parametri economico-finanziari che assumono rilevanza per valutare la *policy* in oggetto (es. la spesa in R&S sostenuta; il numero di addetti "dedicati" alle attività di R&S, le innovazioni introdotte nel triennio precedente, gli accordi in essere per l'innovazione; ecc.);

- individuare i cambiamenti eventualmente intervenuti a seguito dell'avvio/conclusione del progetto di R&S sia nelle imprese, che nelle altre strutture coinvolte, facendo un confronto fra la situazione ex ante "controfattuale" e la situazione ex post.

1.4 FONTI INFORMATIVE

La valutazione tematica si baserà sul ricorso congiunto a fonti primarie e secondarie.

La fonte primaria principale sarà naturalmente costituita dalla rilevazione che si prevede di realizzare con 2 diversi questionari da somministrare *on line* ai referenti sia delle imprese che delle altre strutture (dipartimenti universitari, enti di ricerca e di trasferimento tecnologico, ecc.) coinvolte nei progetti finanziati nell'ambito dell'azione 1.3 del POR FESR (si veda l'allegato per la bozza dei questionari).

Le fonti secondarie che si prevede di utilizzare sono rappresentate innanzi tutto dai dati e dalle informazioni analitiche contenute nel sistema di monitoraggio. Accanto a queste, andrà altresì valutata, con il NUVV e i referenti del POR FESR, l'eventuale disponibilità di ulteriori informazioni non riservate concernenti i progetti finanziati (ad esempio, le schede progettuali presentate dai proponenti), laddove la loro consultazione da parte del Valutatore non fosse ovviamente in contrasto con le norme concernenti la tutela della *privacy*.

Infine, fra le fonti secondarie che verranno considerate si inserisce anche la valutazione tematica n.8 svolta sulle attività collaborative nel precedente ciclo di programmazione che, risultando focalizzata sugli stessi temi, verrà utilizzata per effettuare un confronto fra i risultati emersi nei due diversi cicli di programmazione.

1.5 INDICATORI

L'attività valutativa in oggetto consentirà di quantificare, in termini campionari, alcuni degli indicatori che sono stati già proposti dal Valutatore nel documento intitolato "Definizione di un sistema di indicatori rispondente ai fabbisogni informativi e di sorveglianza della strategia S3: una proposta di metodo e di contenuti"; ci si riferisce, in modo particolare, ai seguenti:

- % di innovazioni di prodotto/servizio introdotte grazie ai progetti finanziati dall'azione in oggetto;
- % di innovazioni di processo introdotte grazie ai progetti finanziati dall'azione in oggetto;
- n° di partenariati istituiti grazie ai finanziamenti in oggetto;
- n° e tipologia dei soggetti coinvolti nei partenariati incentivati dall'azione in oggetto;
- % di progetti finanziati dall'azione in oggetto che hanno portato all'introduzione di innovazioni di prodotto/processo oggetto di domanda di brevettazione presso l'EPO.

1.6 CRONOPROGRAMMA E CONDIZIONI DI VALUTABILITÀ

Il rapporto tematico verrà predisposto dal Valutatore e consegnato entro il **31 dicembre del 2019**, secondo la tempistica di seguito ipotizzata. Si sottolinea che, per rispettare il cronogramma, è necessario che il NUVV:

- approvi entro la fine del mese di agosto la [nota metodologica](#) in oggetto ed i questionari allegati;
- trasmetta al Valutatore entro la fine di agosto sia i [dati i monitoraggio](#) aggiornati relativi all'azione in oggetto, sia – soprattutto – gli [indirizzi mail \(o PEC\) di tutti i soggetti beneficiari dei finanziamenti](#). Si sottolinea come l'acquisizione dei suddetti indirizzi sia fondamentale non soltanto per il rispetto della tempistica prospettata, ma anche per la stessa fattibilità dell'indagine. In mancanza degli indirizzi mail sarebbe, infatti, impossibile realizzare una rilevazione *on line* e occorrerebbe riconsiderare tutto il percorso d'analisi al momento ipotizzato;
- per quanto riguarda i soggetti beneficiari dei finanziamenti che non si identificano con delle imprese (dipartimenti universitari, enti di ricerca, fondazioni, ecc.) risulta altresì necessario che sia trasmesso più

precisamente al Valutatore l'indirizzo mail del **referente specifico della struttura beneficiaria del finanziamento**, perché altrimenti sarebbe difficile attendersi che un questionario *on line* inviato ad un indirizzo di posta generico (es. amce@postacert.uniud.it) venga poi recapitato al soggetto più qualificato per rispondere.

Soggetto responsabile	31.08.2019	31.08.2019	30.09.2019	31.10.2019	30.11.2019	31.12.2019
NUVV	Approvazione nota metodologica e questionari allegati	Trasmissione dati monitoraggio aggiornati e indirizzi mail di tutti i beneficiari				
ISRI			Analisi desk e avvio indagine	Chiusura indagine	Elaborazioni statistiche	Consegna Rapporto

1.7 INDICE DEL RAPPORTO

A seguire si propone una bozza di indice riferito al Rapporto tematico in oggetto

BREVE INQUADRAMENTO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO DELLA POLICY
<i>Il primo capitolo conterrà un breve inquadramento della situazione rilevabile nel territorio regionale e della sua più recente evoluzione, focalizzando l'attenzione sugli aspetti principali che assumono attinenza in relazione al tema in oggetto (attività di R&S ed innovazione. Tale capitolo, proporrà in particolare un aggiornamento di alcuni dati ed indicatori che sono stati già considerati nel Rapporto Intermedio.</i>
OBIETTIVI DELL'ANALISI E PRINCIPALI DOMANDE DI VALUTAZIONE
<i>Il secondo capitolo sarà dedicato ad illustrare gli obiettivi generali dell'analisi e, più precisamente, le domande di valutazione a cui l'approfondimento tematico intende dare risposta.</i>
APPROCCIO E METODOLOGIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE
<i>Il terzo capitolo illustrerà l'approccio metodologico utilizzato per condurre l'approfondimento tematico in oggetto e le fonti di dati impiegate, facendo naturalmente riferimento alla diverse fasi del percorso valutativo.</i>
RICOSTRUZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI E EMERSI
<i>Nel quarto capitolo verranno illustrati ed esaminati i risultati salienti dell'attività valutativa, sia per quanto riguarda le analisi desk che per quanto concerne i risultati emersi dall'indagine di campo. I risultati complessivamente emersi verranno poi posti in relazione alle diverse domande di valutazione poste alla base dell'approfondimento.</i>
CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI
<i>L'ultimo capitolo conterrà un riepilogo delle principali conclusioni e fornirà alcune indicazioni che potranno essere d'aiuto sia per migliorare l'attuazione della policy in oggetto sia per apportarvi alcune modifiche e/o correttivi, anche in vista del prossimo ciclo di programmazione.</i>

QUESTIONARIO PER LE IMPRESE

INTRODUZIONE (DOMANDA FILTRO) CI RISULTA CHE LA SUA AZIENDA ABBIAMO RICEVUTO UN FINANZIAMENTO A VALERE SULL'AZIONE 1.3 DEL POR FESR 2014-2020 DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER REALIZZARE UN PROGETTO DI R&S IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI ESTERNI (IMPRESE, UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA, ECC.); LO PUÒ CONFERMARE?

- 1.1.1 SÌ
1.1.2 NO (*fine intervista*)

SEZIONE 1: CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AZIENDA

1. QUALE È IL NOME DELL'AZIENDA

1.1.1 _____

2. QUALE È IL NUMERO COMPLESSIVO DI ADDETTI – DIPENDENTI E NON – IMPIEGATI NELL'AZIENDA (N.B. INDICARE IL NUMERO RIFERITO AL 31.12.2018)

2.1.1 /_/_/_/

3. NELL'ULTIMO TRIENNIO (2016-2017-2018) IL NUMERO DI ADDETTI COMPLESSIVAMENTE IMPIEGATI NELL'AZIENDA È:

- 3.1.1 aumentato significativamente;
3.1.2 aumentato di poche unità;
3.1.3 rimasto sostanzialmente invariato;
3.1.4 diminuito di poche unità;
3.1.5 diminuito significativamente;

4. IN QUALE FASCIA DI FATTURATO SI COLLOCA L'AZIENDA (DATI 2018)

- 4.1.1 fino a 500 mila euro;
4.1.2 da 500 mila a 1 milione di euro;
4.1.3 da 1 a 2 milioni di euro;
4.1.4 da 2 a 5 milioni di euro;
4.1.5 da 5 a 10 milioni di euro;
4.1.6 da 10 a 20 milioni di euro;
4.1.7 da 20 a 50 milioni di euro;
4.1.8 da 50 a 100 milioni di euro;
4.1.9 oltre 100 milioni di euro;

5. NELL'ULTIMO TRIENNIO (2016-2017-2018) IL FATTURATO DELL'AZIENDA È:

- 5.1.1 aumentato significativamente (oltre il 10%);
5.1.2 aumentato moderatamente (fra il 3% ed il 10 circa);
5.1.3 rimasto sostanzialmente invariato (+/-3% circa);
5.1.4 diminuito moderatamente (fra il 3 ed il 10% circa);
5.1.5 diminuito significativamente (oltre il 10%);

6. CHE TIPO DI PRODUZIONE REALIZZA L'AZIENDA (PER IL MERCATO FINALE O IN SUB FORNITURA):

- 6.1.1 l'azienda lavora esclusivamente o prevalentemente per il mercato finale;
6.1.2 l'azienda lavora sia per il mercato finale che in sub fornitura;
6.1.3 l'azienda lavora esclusivamente o prevalentemente in sub fornitura;

- 7. NEL CASO IN CUI L'AZIENDA OPERI ALMENO IN PARTE IN SUB FORNITURA (RISPOSTE 6.1.2 O 6.1.3), SPECIFICARE IL TIPO DI PRODUZIONE REALIZZATA:**
- 7.1.1 l'azienda realizza esclusivamente o prevalentemente beni standard;
- 7.1.2 l'azienda realizza sia beni standard sia beni customerizzati, in base alle richieste della clientela/committenza;
- 7.1.3 l'azienda realizza esclusivamente o prevalentemente beni customerizzati, in base alle richieste della clientela/committenza
- 8. IN QUALE AMBITO DI MERCATO L'AZIENDA VENDE I SUOI PRODOTTI/SERVIZI (N.B. INDICARE TUTTI I MERCATI CHE ASSUMONO RILEVANZA)**
- 8.1.1 locale/regionale;
- 8.1.2 nazionale;
- 8.1.3 paesi dell'UE;
- 8.1.4 paesi extra UE
- 9. QUALE È STATA INDICATIVAMENTE NEL 2018 LA QUOTA % DI FATTURATO REALIZZATA SUI MERCATI ESTERI**
- 9.1.1 /_/_/_/
- 10. NELL'ULTIMO TRIENNIO (2016-2017-2018) L'EXPORT È:**
- 10.1.1 aumentato significativamente (oltre il 5%);
- 10.1.2 rimasto sostanzialmente invariato;
- 10.1.3 diminuito significativamente (oltre il 5%).

SEZIONE 2: ATTIVITA' E SPESE A SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE REALIZZATE NEL PERIODO ANTECEDENTE AL PROGETTO (INPUT INNOVATIVI)

- 11. NEL TRIENNIO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3. DEL POR FESR 2014-2020, L'AZIENDA HA SVOLTO QUALCUNA DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI?**

11.1. Attività di ricerca e sviluppo sperimentale all'interno dell'impresa (R&S <i>intra muros</i>)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO.
11.2. Acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo sperimentale da altri soggetti pubblici o privati – cioè: altre imprese, laboratori, Università, istituti di ricerca, ecc. (R&S <i>extra muros</i>)	<input type="checkbox"/> SI; <input type="checkbox"/> NO.
11.3. Acquisizione di conoscenza dall'esterno (brevetti, licenze, <i>know how</i> , ecc.)	<input type="checkbox"/> SI; <input type="checkbox"/> NO.
11.4. Acquisizione di macchinari, attrezzature, <i>software</i> , ecc. finalizzati all'introduzione di innovazioni di prodotto, servizio o processo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO.
11.5. Attività di progettazione industriale, design, ecc.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO.
11.6. Formazione del personale interno specificamente finalizzata all'introduzione di innovazioni di prodotto/servizio e/o processo.	<input type="checkbox"/> SI; <input type="checkbox"/> NO.

12. NEL TRIENNIO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3 DEL POR FESR 2014-2020, QUANTE PERSONE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA ERANO DEDICATE, IN MEDIA, ALLE ATTIVITÀ DI R&S (INDICARE IL NUMERO DI PERSONE A TEMPO PIENO EQUIVALENTE; DUE PART TIME VALGONO UNA UNITÀ)
- 12.1.1 /_/_/_/
13. NEL TRIENNIO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3 DEL POR FESR 2014-2020, QUALE È STATA – MEDIAMENTE – LA QUOTA DI FATTURATO CHE L'AZIENDA HA INVESTITO IN ATTIVITÀ DI R&S
- 13.1.1 R&S *intra muros* /_/_/ %
- 13.1.2 R&S *extra muros* /_/_/ %
14. NEL TRIENNIO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3. DEL POR FESR 2014-2020, L'AZIENDA HA SVOLTO ATTIVITÀ DI R&S O D'INNOVAZIONE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI ESTERNI
- 14.1.1 SI
- 14.1.2 NO (salta a domanda n.16)
15. IN CASO AFFERMATIVO, SPECIFICARE DI QUALE SOGGETTI SI TRATTA
- 15.1.1 altre imprese dello stesso gruppo;
- 15.1.2 altre imprese dello stesso settore;
- 15.1.3 imprese clienti/committenti;
- 15.1.4 fornitori di attrezzature, materiali, componenti, o software;
- 15.1.5 istituti di ricerca / laboratori privati;
- 15.1.6 Università / centri di ricerca pubblici;
- 15.1.7 consulenti privati.

SEZIONE 3: ATTIVITA' INNOVATIVE REALIZZATE NEL PERIODO ANTECEDENTE AL PROGETTO (OUTPUT INNOVATIVI)

16. NEL TRIENNIO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3 DEL POR FESR 2014-2020, LA SUA AZIENDA HA INTRODOTTO SUL MERCATO DEI PRODOTTI/SERVIZI NUOVI O SIGNIFICATIVAMENTE MIGLIORATI (N.B. POSSIBILI PIÙ RISPOSTE; LA RISPOSTA NO ESCLUDE TUTTE LE ALTRE)

N.B. L'innovazione di prodotto/servizio consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto/servizio nuovo o significativamente migliorato in termini di caratteristiche tecniche e funzionali, uso di materiali e componenti, prestazioni, facilità d'uso, ecc.

- L'innovazione di prodotto/servizio non deve necessariamente consistere in prodotti/servizi nuovi per il mercato in cui opera l'impresa; è sufficiente che i prodotti/servizi risultino nuovi per l'impresa stessa che li introduce.

- L'innovazione può essere sviluppata dall'impresa stessa o essere acquisita da altre imprese o istituzioni.

- Non vanno considerate le modifiche di tipo soltanto marginale (es. piccoli miglioramenti/adattamenti qualitativi e/o estetici su prodotti già realizzati in passato dall'azienda stessa)

- 16.1.1 SI, sono stati realizzati dall'azienda dei prodotti/servizi tecnologicamente nuovi o significativamente migliorati che non esistevano prima sul/sui mercato/i di riferimento dell'azienda (anche qualora già disponibili in altri mercati purché diversi da quelli in cui opera l'impresa rispondente);

- 16.1.2 SI, sono stati realizzati dei prodotti/servizi tecnologicamente nuovi per l'azienda o significativamente migliorati che esistevano tuttavia già sul/sui mercato/i di riferimento dell'azienda, perché realizzati in precedenza da altre imprese concorrenti;
- 16.1.3 NO, nessun tipo di innovazione tecnologica di prodotto/servizio nel periodo di tempo considerato.

17. NEL TRIENNIO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3 DEL POR FESR 2014-2020, SONO STATE INTRODOTTE NELLA SUA AZIENDA DELLE INNOVAZIONI DI PROCESSO RELATIVE ALLA FASE DI PRODUZIONE O AD UNA DELLE FASI DELLA CATENA LOGISTICA (N.B. MAX UNA RISPOSTA PER OGNUNO DEI PRIMI 2 BLOCCHI A) E B); LA RISPOSTA NO – NESSUNA INNOVAZIONE ESCLUDE TUTTE LE ALTRE)

N.B. L'innovazione di processo consiste nell'adozione di un processo (processi di produzione, sistema di logistica, metodi di distribuzione di prodotti/servizi o altre attività di supporto alla produzione) nuovo o migliorato.

- Non deve necessariamente consistere in un processo nuovo per il mercato di riferimento dell'impresa, ma è sufficiente che sia nuovo per l'impresa che lo introduce.

- L'innovazione di processo può essere sviluppata dall'impresa stessa o da altre imprese o istituzioni

- Le innovazioni di processo escludono le innovazioni di tipo meramente organizzativo, cui fa riferimento una delle successive domande.

a) *Processo produttivo*

- 17.1.1 SI, sono stati sviluppati dall'azienda o acquisiti da terzi macchinari e/o impianti tecnologicamente nuovi o significativamente migliorati, in grado di assicurare prestazioni significativamente migliori rispetto al passato (ad esempio, sistemi CAD/CAE/CAM, sistemi produttivi maggiormente automatizzati o integrati, sistemi produttivi a minor impatto ambientale, ecc.);

- 17.1.2 SI, sono stati sviluppati dall'azienda stessa o acquisiti da terzi macchinari e/o impianti nuovi in sostituzione e/o in aggiunta ai precedenti, senza tuttavia che questi abbiano comportato l'introduzione di innovazioni tecnologiche di livello significativo, cioè rilevanti "salti" tecnologici;

b) *Logistica*

- 17.1.3 SI, sono stati introdotte nuove tecnologie o apportati miglioramenti tecnologici significativi che hanno reso molto più efficiente la logistica aziendale (gestione degli acquisti, metodi di distribuzione o di fornitura all'esterno di prodotti, servizi e semi lavorati, gestione del magazzino, ecc.);

c) *Nessuna innovazione di processo*

- 17.1.4 NO, nessun tipo di innovazione di processo relativa né alla fase di produzione vera e propria, né ad una delle fasi della catena logistica.

18. NEL TRIENNIO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3. DEL POR FESR 2014-2020, L'AZIENDA HA DEPOSITATO BREVETTI O UTILIZZATO ALTRE FORME DI PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- 18.1.1 SI; specificare n° /_/_/_

- 18.1.2 NO (salta a domanda n. 20)

19. IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA, PUÒ SPECIFICARE QUALI STRUMENTI DI PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE SONO STATI UTILIZZATI DALL'AZIENDA

- 19.1.1 presentazione di domande di brevetto per invenzioni o modelli d'utilità;

- 19.1.2 registrazione di marchi d'impresa;

- 19.1.3 registrazione di disegni o modelli industriali;

- 19.1.4 altro (specificare: _____).

20. NEL TRIENNIO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3. DEL POR FESR 2014-2020, SONO STATE INTRODOTTE NELLA SUA AZIENDA DELLE INNOVAZIONI DI TIPO ORGANIZZATIVO (N.B. POSSIBILI PIÙ RISPOSTE; LA RISPOSTA NO ESCLUDE TUTTE LE ALTRE)

N.B. Le innovazioni organizzative comportano mutamenti significativi nella gestione aziendale, nell'organizzazione del lavoro, o nelle relazioni con l'esterno.

- *Non sono necessariamente collegate a processi di innovazione tecnologica (di prodotto/processo);*
- *Sono il risultato di decisioni strategiche prese a livello di management aziendale.*

- 20.1.1 SI, nuove pratiche di organizzazione aziendale, come i processi che consentono di ottimizzare la consegna di prodotti e/o servizi dal fornitore al cliente (quali il Supply Chain Management), la ri-progettazione dei processi aziendali (Business Re-engineering), i sistemi di gestione della conoscenza (knowledge management), i sistemi di produzione snella (Lean Production) e di Qualità Totale (TMQ) ecc.;
- 20.1.2 SI, nuovi metodi di organizzazione del lavoro finalizzati a un maggior decentramento decisionale e ad una migliore ripartizione delle responsabilità, come l'introduzione di meccanismi di responsabilità individuale o di meccanismi volti a favorire il lavoro di squadra nei team aziendali, il decentramento nelle decisioni aziendali, il raggruppamento (o lo smembramento) di unità divisionali o operative, ecc.;
- 20.1.3 SI, nuove strategie organizzative nelle relazioni con altre imprese o istituzioni pubbliche, come nuovi accordi produttivi e commerciali, partnership, accordi di sub-fornitura o di esternalizzazione di fasi produttive, ecc.
- 20.1.4 NO, nessun tipo di innovazione organizzativa degna di nota.

21. NEL TRIENNIO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3. DEL POR FESR 2014-2020, SONO STATE INTRODOTTE NELLA SUA AZIENDA DELLE INNOVAZIONI DI MARKETING (N.B. POSSIBILI PIÙ RISPOSTE; LA RISPOSTA NO ESCLUDE TUTTE LE ALTRE)

N.B. Le innovazioni di marketing riguardano l'adozione di nuove strategie di marketing che differiscono significativamente da quelle adottate in precedenza dall'azienda.

- *Richiedono mutamenti significativi nel design e nel confezionamento dei prodotti, nelle pratiche di commercializzazione e di promozione pubblicitaria dei prodotti e servizi o nelle politiche dei prezzi definite*
- *Escludono le modifiche delle usuali pratiche di marketing e di quelle implementate per lanciare promozioni stagionali.*

- 21.1.1 SI, modifiche significative nelle caratteristiche estetiche dei prodotti o nel confezionamento di prodotti (sono escluse le innovazioni di prodotto, ossia le modifiche intervenute nelle caratteristiche funzionali e di uso del prodotto, a cui si riferisce la domanda n. 16);
- 21.1.2 SI, nuovi mezzi o tecniche di promozione pubblicitaria (ad esempio, l'utilizzo per la prima volta di nuovi mezzi pubblicitari, il lancio di nuovi marchi commerciali diretti a favorire l'ingresso in nuovi mercati, l'introduzione di carte o altri sistemi di fidelizzazione della clientela, ecc.)
- 21.1.3 SI, nuove strategie di posizionamento di prodotti e servizi o nuove soluzioni di vendita (ad esempio, l'introduzione per la prima volta di franchising o di licenze di distribuzione, le vendite dirette, le concessioni esclusive di vendita, le nuove formule o soluzioni per le campagne pubblicitarie, ecc.);
- 21.1.4 SI, nuove politiche dei prezzi dei prodotti e servizi (ad esempio, l'introduzione per la prima volta di un prezzo variabile in funzione della domanda, di sistemi di discount, ecc.)
- 21.1.5 NO, nessun tipo di innovazione di marketing degna di nota.

SEZIONE 4: INFORMAZIONI INERENTI IL PROGETTO COLLABORATIVO DI R&S FINANZIATO A VALERE SULL'AZIONE 1.3 DEL POR FESR 2014-2020

- 22. IN CHE FASE REALIZZATIVA SI TROVA IL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3 DEL POR FESR 2014-2020 DEL FRIULI VENEZIA GIULIA DI CUI LA SUA AZIENDA RISULTA BENEFICIARIA**
- 22.1.1 deve essere ancora avviato;
 - 22.1.2 è in corso di realizzazione;
 - 22.1.3 è stato appena concluso;
 - 22.1.4 si è concluso da oltre un anno.
- 23. CHE RUOLO HA AVUTO IL CONTRIBUTO FINANZIARIO OFFERTO DAL POR FESR NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI R&S**
- 23.1.1 decisivo: in sua assenza il progetto non sarebbe stato realizzato;
 - 23.1.2 stimolante: il progetto sarebbe stato comunque realizzato, ma probabilmente con meno risorse finanziarie, oppure con una partnership meno complessa oppure ancora con tempi molto più lunghi;
 - 23.1.3 ininfluenza: il progetto sarebbe stato realizzato ugualmente con le stesse risorse finanziarie e la medesima partnership.
- 24. OLTRE ALLA SUA AZIENDA, QUALI ALTRI SOGGETTI SONO (SONO STATI) COINVOLTI NEL PROGETTO DI R&S REALIZZATO IN FORMA COLLABORATIVA E FINANZIATO DAL POR FESR A VALERE SULL'AZIONE 1.3 (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)**
- 24.1.1 altre imprese del territorio regionale;
 - 24.1.2 altre imprese extra-regionali;
 - 24.1.3 istituti di ricerca / laboratori privati;
 - 24.1.4 università / centri di ricerca pubblici;
 - 24.1.5 consulenti privati
 - 24.1.6 altri soggetti, specificare (_____).
- 25. IN PASSATO AVEVA GIÀ COLLABORATO CON QUALCUNO DI QUESTI SOGGETTI PER REALIZZARE ATTIVITÀ DI R&S O D'INNOVAZIONE**
- 25.1.1 SÌ
 - 25.1.2 NO (salta a domanda n.27)
- 26. IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA, PUÒ SPECIFICARE CON QUALI SOGGETTI AVEVA GIÀ COLLABORATO (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)**
- 26.1.1 altre imprese del territorio regionale;
 - 26.1.2 altre imprese extra-regionali;
 - 26.1.3 istituti di ricerca / laboratori privati;
 - 26.1.4 università / centri di ricerca pubblici;
 - 26.1.5 consulenti privati;
 - 26.1.6 altri soggetti, specificare (_____).
- 27. CHI È STATO IL PROMOTORE PRINCIPALE DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3 DEL POR FESR**
- 27.1.1 la sua stessa azienda;
 - 27.1.2 una delle altre imprese coinvolte nella partnership;

- 27.1.3 l'Università/il centro di ricerca;
- 27.1.4 un consulente privato;
- 27.1.5 altro (specificare _____).

28. DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, QUALE SOGGETTO HA ESERCITATO UN RUOLO DI GUIDA ALL'INTERNO DELLA PARTNERSHIP

- 28.1.1 la sua stessa azienda;
- 28.1.2 una delle altre imprese coinvolte nella partnership;
- 28.1.3 l'Università/il centro di ricerca;
- 28.1.4 un consulente privato;
- 28.1.5 altro (specificare _____).

29. COME DEFINIREBBE I RAPPORTI INTESSUTI CON GLI ALTRI PARTNER DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- 29.1.1 molto intensi e collaborativi;
- 29.1.2 abbastanza positivi, al netto di qualche inevitabile difficoltà;
- 29.1.3 piuttosto problematici;
- 29.1.4 molto diradati e limitati agli adempimenti burocratici;
- 29.1.5 non saprei esprimere una valutazione.

30. IN SINTESI, QUALE È LA SUA VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE INTRECCIATI CON GLI ALTRI PARTNER DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- 30.1.1 del tutto positiva;
- 30.1.2 abbastanza positiva;
- 30.1.3 mediamente positiva;
- 30.1.4 abbastanza negativa;
- 30.1.5 del tutto negativa.

31. QUALI SVILUPPI EFFETTIVI HA AVUTO PER LA SUA AZIENDA LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI R&S (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)

- 31.1.1 messa a punto di un nuovo prodotto/servizio a carattere innovativo che è già stato – o che sarà a breve – immesso sul mercato;
- 31.1.2 sviluppo di una nuova tecnologia in grado di migliorare la qualità dei prodotti/servizi offerti;
- 31.1.3 sviluppo di una nuova tecnologia per produrre prodotti/servizi tecnologicamente nuovi o significativamente migliorati;
- 31.1.4 sviluppo di una nuova tecnologia in grado di ridurre i costi di produzione e/o aumentare la produttività del lavoro;
- 31.1.5 sviluppo di una nuova tecnologia in grado di migliorare le prestazioni ambientali (riduzione delle emissioni inquinanti, riduzione dei rifiuti, adeguamento a standard e regolamenti ambientali, ecc.);
- 31.1.6 sviluppo di una nuova tecnologia in grado di migliorare la tracciabilità della filiera produttiva;
- 31.1.7 altro (specificare _____).

32. PIÙ IN GENERALE, RITIENE CHE IL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DAL POR FESR POSSA CONTRIBUIRE – DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE – AD INNALZARE IL LIVELLO COMPETITIVO E A MIGLIORARE IL POSIZIONAMENTO DI MERCATO DELLA SUA AZIENDA (N.B. MAX 3 RISPOSTE; LE RISPOSTE NO E NON SO ESCLUDONO TUTTE LE ALTRE)

- 32.1.1 SI perché consente/consentirà di aumentare le quote di mercato dell'azienda;
- 32.1.2 SI perché consente/consentirà di entrare in nuovi mercati (merceologici o geografici), dove prima non operava l'azienda;
- 32.1.3 SI perché consente/consentirà di riposizionarsi sul mercato di riferimento e di collocarsi in segmenti a più alto valore aggiunto;
- 32.1.4 SI perché consente/consentirà di soddisfare la domanda di fornitura da parte di pubbliche istituzioni;
- 32.1.5 SI perché consente/consentirà di ridurre significativamente i costi di produzione;
- 32.1.6 Si per altri motivi (specificare _____).
- 32.1.7 NO, non mi aspetto effetti significativi sul livello di competitività e sul posizionamento di mercato dall'azienda;
- 32.1.8 NON SO: al momento attuale non sono ancora in grado di valutare gli effetti sulla competitività.

SEZIONE 5: EFFETTI PIU' GENERALI PRODOTTI (O ATTESI) CON RIFERIMENTO SPECIFICO AGLI INPUT INNOVATIVI, AGLI OUTPUT TECNOLOGICI E AGLI ASPETTI COMPORTAMENTALI

33. PIÙ IN GENERALE, A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COLLABORATIVO DI R&S, SI SONO GIÀ DETERMINATI NELLA SUA AZIENDA – O SI PREVEDE SI POSSANO IN FUTURO DETERMINARE – DEI CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI, IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI SEGUITO INDICATI (UNA RISPOSTA PER RIGA)

	DIMINUZIONE	STABILITA'	AUMENTO
33.1.1 Spese in R&S	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33.1.2 Personale dedicato stabilmente alle attività di R&S	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33.1.3 Presenza in azienda di figure tecniche ad alta specializzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33.1.4 Investimenti in formazione del personale interno specificamente finalizzati all'introduzione di innovazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33.1.5 Propensione ad innovare prodotti/servizi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33.1.6 Propensione ad innovare i processi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33.1.7 Attività brevettuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33.1.8 Propensione ad innovare l'organizzazione interna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33.1.9 Propensione ad innovare il marketing aziendale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33.1.10 Propensione a stipulare accordi di collaborazione e/o partnership con altre imprese del territorio regionale e/o nazionale per realizzare attività di R&S o d'innovazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33.1.11 Propensione a stipulare accordi di collaborazione e/o partnership con imprese estere per realizzare attività di R&S o d'innovazione			
33.1.12 Propensione a stipulare accordi di collaborazione e/o partnership con enti/strutture di ricerca per realizzare attività di R&S o d'innovazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

33.1.13 Propensione a stipulare accordi di collaborazione e/o partnership con enti/strutture di ricerca esteri per realizzare attività di R&S o d'innovazione			
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

QUESTIONARIO PER LE STRUTTURE DI RICERCA

INTRODUZIONE (DOMANDA FILTRO) CI RISULTA CHE LA SUA STRUTTURA ABBA RICEVUTO UN FINANZIAMENTO A VALERE SULL'AZIONE 1.3 DEL POR FESR 2014-2020 DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER REALIZZARE UN PROGETTO DI R&S IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI ESTERNI (IMPRESE, UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA, ECC.); LO PUÒ CONFERMARE?

- 1.1.3 SI
1.1.4 NO (*fine intervista*)

SEZIONE 1: INQUADRAMENTO DELLA STRUTTURA E COLLABORAZIONI SVILUPPATE IN PASSATO CON L'INDUSTRIA

1. **QUALE È IL NOME DELLA SUA STRUTTURA DI RIFERIMENTO (DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO, ENTE DI RICERCA, FONDAZIONE, ECC.),**
1.1.1 _____
2. **QUANTE PERSONE SVOLGONO STABILMENTE ATTIVITÀ DI RICERCA NELLA SUA STRUTTURA DI RIFERIMENTO (DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO, ENTE DI RICERCA, FONDAZIONE, ECC.), ESCLUSO IL PERSONALE AMMINISTRATIVO**
2.1.1 /_/_/_/
3. **PUÒ SPECIFICARE DI CHE TIPOLOGIA DI PERSONALE DI TRATTA**
3.1.1 Professori /_/_/_/
3.1.2 Ricercatori /_/_/_/
3.1.3 Assegnisti/borsisti, ecc. /_/_/_/
3.1.4 Altra tipologia di personale (esclusi gli amministrativi) /_/_/_/
4. **IN GENERALE, CHE TIPO DI RICERCA VIENE ABITUALMENTE EFFETTUATA DALLA SUA STRUTTURA DI RIFERIMENTO (DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO, ENTE DI RICERCA, FONDAZIONE, ECC.)? (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE PER RIGA)**
4.1.1 Ricerca di base;
4.1.2 Ricerca applicata;
4.1.3 Sviluppo sperimentale e prototipale
4.1.4 altro (specificare: _____)
5. **IN CHE MISURA RITIENE CHE LA RICERCA EFFETTUATA NELLA SUA STRUTTURA DI RIFERIMENTO (DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO, ENTE DI RICERCA, FONDAZIONE, ECC.) SIA APPLICABILE IN UN CONTESTO INDUSTRIALE?**
5.1.1 Interamente;
5.1.2 In gran parte;
5.1.3 In misura intermedia;
5.1.4 In misura parziale/limitata;
5.1.5 Per niente
6. **NEL TRIENNIO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3. DEL POR FESR 2014-2020, LA SUA STRUTTURA DI RIFERIMENTO (DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO, ENTE DI RICERCA, FONDAZIONE, ECC.) HA AVUTO RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON IMPRESE PER REALIZZARE ATTIVITÀ DI RICERCA E/O DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

N.B. Per rapporti di collaborazione si intendono accordi formalizzati fra la struttura e una o più imprese per la realizzazione di progetti di ricerca congiunti, contratti di ricerca, attività di consulenza, test di laboratorio, ecc.

- 6.1.1 SI
 6.1.2 NO (passa a domanda 9)

7. IN CASO AFFERMATIVO, PUÒ SPECIFICARE CON QUALI TIPOLOGIE DI IMPRESA SONO STATI SVILUPPATI DEI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE NEL TRIENNIO ANTECEDENTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3. DEL POR FESR 2014-2020 (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE PER CIASCUNA RIGA)

Tipologia d'impresa	Localizzazione		
	Friuli Venezia Giulia	Territorio nazionale	Estero
7.1.1 PMI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.1.2 Imprese di grande dimensione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.1.3 Imprese nate come <i>spin off</i> della stessa struttura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

8. IN CASO AFFERMATIVO, PUÒ SPECIFICARE QUALE È STATO L'OGGETTO DEI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE? (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)

- 8.1.1 creazione di nuove strutture (es. laboratori) finanziate con fondi provenienti dall'industria;
 8.1.2 creazione di *spin off* derivanti dall'attività di ricerca;
 8.1.3 sviluppo di un progetto di R&S a carattere congiunto (ricerca svolta in collaborazione da entrambi i partner);
 8.1.4 sviluppo di un progetto di R&S su incarico diretto dell'impresa;
 8.1.5 attività di formazione specificamente rivolta al personale dell'impresa;
 8.1.6 trasferimento temporaneo del personale dell'impresa (es. addetti alla R&S) presso la struttura (ad esempio, per consentire l'utilizzo di apposite attrezzature o laboratori, per permettere un affiancamento continuo da parte del personale della struttura, ecc.);
 8.1.7 trasferimento temporaneo del personale della struttura presso l'impresa;
 8.1.8 altro (specificare: _____).

9. NEL TRIENNIO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3. DEL POR FESR 2014-2020, LA SUA STRUTTURA DI RIFERIMENTO (DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO, ENTE DI RICERCA, FONDAZIONE, ECC.) HA OTTENUTO DEI BREVETTI CHE SONO SCATURITI DALLE ATTIVITÀ DI R&S SVOLTE IN COLLABORAZIONE CON IMPRESE

- 9.1.1 SI
 9.1.2 NO

10. NEL TRIENNIO ANTECEDENTE L'AVVIO DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3. DEL POR FESR 2014-2020, LA SUA STRUTTURA DI RIFERIMENTO (DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO, ENTE DI RICERCA, FONDAZIONE, ECC.) HA PUBBLICATO ARTICOLI SU RIVISTE SCIENTIFICHE CHE SONO DIRETTAMENTE SCATURITI DALLE ATTIVITÀ DI R&S SVOLTE IN COLLABORAZIONE CON LE IMPRESE

- 10.1.1 SI
 10.1.2 NO

SEZIONE 2: INFORMAZIONI INERENTI IL PROGETTO COLLABORATIVO DI R&S FINANZIATO A VALERE SULL'AZIONE 1.3 DEL POR FESR 2014-2020

11. **IN CHE FASE REALIZZATIVA SI TROVA IL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3 DEL POR FESR 2014-2020 DEL FRIULI VENEZIA GIULIA DI CUI LA SUA STRUTTURA RISULTA BENEFICIARIA**
- 11.1.1 deve essere ancora avviato;
 - 11.1.2 è in corso di realizzazione;
 - 11.1.3 è stato appena concluso;
 - 11.1.4 si è concluso da oltre un anno.
12. **CHE RUOLO HA AVUTO IL CONTRIBUTO FINANZIARIO OFFERTO DAL POR FESR NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI R&S**
- 12.1.1 decisivo: in sua assenza il progetto non sarebbe stato realizzato;
 - 12.1.2 stimolante: il progetto sarebbe stato comunque realizzato, ma probabilmente con meno risorse finanziarie, con una partnership meno complessa e/o con tempi molto più lunghi;
 - 12.1.3 ininfluyente: il progetto sarebbe stato realizzato ugualmente con le stesse risorse finanziarie e la medesima partnership.
13. **OLTRE ALLA SUA STRUTTURA DI RIFERIMENTO (DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO, ENTE DI RICERCA, FONDAZIONE, ECC.), QUALI ALTRI SOGGETTI SONO COINVOLTI NEL PROGETTO DI R&S REALIZZATO IN FORMA COLLABORATIVA**
- 13.1.1 altre imprese del territorio regionale;
 - 13.1.2 altre imprese extra-regionali;
 - 13.1.3 istituti di ricerca / laboratori privati;
 - 13.1.4 università / centri di ricerca pubblici;
 - 13.1.5 consulenti privati;
 - 13.1.6 altro (specificare: _____).
14. **IN PASSATO LA SUA STRUTTURA DI RIFERIMENTO (DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO, ENTE DI RICERCA, FONDAZIONE, ECC.) AVEVA GIÀ COLLABORATO CON QUALCUNO DI QUESTI SOGGETTI PER REALIZZARE ATTIVITÀ DI R&S O D'INNOVAZIONE**
- 14.1.1 SI
 - 14.1.2 NO (*passa a domanda 16*)
15. **IN CASO DI RISPOSTA AfferMATIVA, PUÒ SPECIFICARE CON QUALI SOGGETTI AVEVA GIÀ COLLABORATO**
- 15.1.1 altre imprese del territorio regionale;
 - 15.1.2 altre imprese extra-regionali;
 - 15.1.3 istituti di ricerca / laboratori privati;
 - 15.1.4 università / centri di ricerca pubblici;
 - 15.1.5 consulenti privati;
 - 15.1.6 altro (specificare: _____).
16. **CHI È STATO IL PROMOTORE PRINCIPALE DEL PROGETTO DI R&S FINANZIATO DALL'AZIONE 1.3 DEL POR FESR**
- 16.1.1 la sua stessa struttura;

- 16.1.2 una delle imprese coinvolte nella partnership;
16.1.3 un consulente;
16.1.4 altro (specificare: _____).

17. DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, QUALE SOGGETTO HA ESERCITATO UN RUOLO DI GUIDA ALL'INTERNO DELLA PARTNERSHIP

- 17.1.1 la sua stessa struttura (Università/centro di ricerca);
17.1.2 una delle imprese coinvolte nella partnership;
17.1.3 un consulente privato;
17.1.4 altro (specificare _____).

18. COME DEFINIREBBE I RAPPORTI INTESSUTI CON GLI ALTRI PARTNER DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- 18.1.1 molto intensi e collaborativi;
18.1.2 problematici, perché condizionati da diversi approcci e/o modelli burocratico/organizzativi oppure da evidenti difficoltà di linguaggio;
18.1.3 molto diradati e limitati agli adempimenti burocratici.

19. IN SINTESI, QUALE È LA SUA VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE INTRECCIATI CON GLI ALTRI PARTNER DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- 19.1.1 del tutto positiva;
19.1.2 abbastanza positiva;
19.1.3 mediamente positiva;
19.1.4 abbastanza negativa;
19.1.5 del tutto negativa.

20. QUALI EFFETTIVE RICADUTE HA AVUTO PER LA SUA STRUTTURA (DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO, ENTE DI RICERCA, FONDAZIONE, ECC.) LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI R&S DI TIPO COLLABORATIVO (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)

- 20.1.1 ha consentito la messa a punto di un nuovo brevetto relativo ad un prodotto/servizio altamente innovativo;
20.1.2 ha portato alla realizzazione di nuovi laboratori, strumentazione, macchinari e/o software;
20.1.3 ha portato alla realizzazione di una o più pubblicazioni scientifiche legate al progetto;
20.1.4 ha portato all'acquisizione di nuove competenze tecniche altamente specialistiche;
20.1.5 ha portato all'acquisizione di nuove competenze manageriali;
20.1.6 ha consentito di entrare in nuove reti nazionali/internazionali per la ricerca e l'innovazione;
20.1.7 ha consentito di assumere a tempo determinato uno o più tecnici;
20.1.8 ha consentito di assumere a tempo determinato uno o più ricercatori;
20.1.9 ha portato ad avviare/aprire nuovi filoni di ricerca all'interno della struttura;
20.1.10 ha portato alla creazione di un canale privilegiato per la collocazione nelle aziende di personale appartenente alla struttura (es. nel caso delle Università);
20.1.11 altro (specificare: _____)

SEZIONE 4: EFFETTI PIU' GENERALI PRODOTTI (O ATTESI)

21. PIÙ IN GENERALE, A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COLLABORATIVO DI R&S, SI SONO DETERMINATI NELLA SUA STRUTTURA – O SI PREVEDE SI POSSANO IN FUTURO DETERMINARE – DEI CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI, IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI SEGUITO INDICATI (UNA RISPOSTA PER RIGA)

	DIMINUZIONE	STABILITA'	AUMENTO
21.1.1 Attività di ricerca applicata svolta all'interno della struttura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21.1.2 Attività brevettuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21.1.3 Pubblicazioni scientifiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21.1.4 Partecipazione a reti/network con imprese del territorio regionale per realizzare attività di R&S o d'innovazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21.1.5 Partecipazione a reti/network con altri enti/strutture di ricerca per realizzare attività di R&S o d'innovazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21.1.6 Accesso a fonti di finanziamento esterne	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21.1.7 Supporto alla nascita di nuove imprese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21.1.8 Crescita professionale del personale interno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21.1.9 <i>Placement</i> dei laureati (nel caso di strutture di tipo universitario)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21.1.10 Aggiornamento offerta formativa e rimodulazione dei corsi (nel caso di Università e enti di formazione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>